

[Accueil](#)[Revenir à l'accueil](#)[Collection](#)[Iconothèque](#)[Collection](#)[Série C - 1626](#). [Filippo Ferroverde, *Novissime Imagini degli dei* \(Padoue\)](#)[Item](#)[Novissime Imagini, Padoue, 1626 - Annot. 27 : Dieux des Sabins](#)

Novissime Imagini, Padoue, 1626 - Annot. 27 : Dieux des Sabins

Auteur(s) : Ferroverde, Filippo (graveur)

```
","author_name_items":"Auteur(s)","author_size_items":"16px","title_size_items":"16px"}}, new UV.URLDataProvider()); /* uvElement.on("created", function(obj) { console.log('parsed metadata', uvElement.extension.helper.manifest.getMetadata()); console.log('raw jsonld', uvElement.extension.helper.manifest.__jsonld); }); */ }, false);
```

Informations sur la notice

Auteurs de la noticeÉquipe Mythologia

Mentions légales

- Fiche : Projet Mythologia (CRIMEL, URCA ; IUF) ; projet EMAN, Thalim (CNRS-ENS-Sorbonne Nouvelle). Licence Creative Commons Attribution - Partage à l'Identique 3.0 (CC BY-SA 3.0 FR)
- Images : HathiTrust / Getty Research Institute



Chi più ne vuole legga F. Orsino nelle famiglie, & Pietro Ciaccone in un suo Trattato intorno ciò, stampato in Roma con altre sue cose, L'anno 1608. dal quale discorda il Card. Baronio ne gl'Annali, nel primo Tomo.

Car. 201.
Lin. 36.

Io ho osservato nelle memorie antiche, che bene spesso doue stè il Tripode: sta ancora il Grifone. Di questo (o bestia o uccello, che si fosse) vedasi Antonio Agostini, & la Spolitione nostra della Mensa Iliaca. Et è certo, ege la Antichità lo teneua per animale Solare. Ma, per dire alcuna cosa ancora delle Antichità Ecclesiastiche, vfarono i nostri maggiori di mettere i Grifoni nè vestiboli delle porte delle Chiese, come si vede pur hoggi quell'uso conseruato inanzi la nostra Catedrale, & alla porta della Chiesa nobilissima di santa Giustina, doue si vedono, nell'vno e nell'altro luogo de i Leoni ancora. E quanto al Grifone io direi, che gl'antichi credettero, ch'esso fosse custode delle minere dell'Oro, come si legge in Plinio, & appresso la Simia di Plinio Solino, s'io non fallo. Il medesimo concetto ne formarono i Poeti, che per questo Claudiano, scriuendo a Serena figliola di Theodosio, dice che nelle nozze d'Orfeo, fra varij animali, che co' presenti lo honorarono; che i Grifoni portarono seco copia d'oro tratta dalle maniere de' monti Hiperborei. Che forse di quà cauarono gl'Alchimisti moderni il Presidentato del Sole sopra l'Oro, & vedasi l'Autore a car. 322. Hora la Fede appresso de' nostri